

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>AIRP</b>			
----------------	-------------	--	--	--

47	Interauto News	01/10/2013	<i>PNEUMATICI</i>	2
----	----------------	------------	-------------------	---

**PNEUMATICI****Gli invernali non hanno alcun limite temporale e possono essere utilizzati liberamente per tutto**

*Riceviamo e volentieri pubblichiamo di seguito la lettera aperta congiunta Assogomma e Federpneus a chiarimento del periodo temporale previsto per il montaggio degli pneumatici invernali.*

Recentemente sono pervenute segnalazioni da rivenditori di pneumatici che hanno avuto il diniego al montaggio di pneumatici invernali, se non nei giorni immediatamente prossimi all'entrata in vigore delle ordinanze. Il fenomeno sembrerebbe riguardare principalmente vetture di proprietà di flotte o di compagnie di Noleggio a Lungo Termine. Al riguardo corre l'obbligo di ricordare che, a termini di legge, gli pneumatici invernali non hanno alcun limite temporale di impiego e pertanto possono essere utilizzati liberamente per tutto l'anno senza incorrere in alcuna sanzione. Tutto ciò è valido per qualsiasi pneumatico invernale che possiede i requisiti specifici indicati nella carta di circolazione della vettura di riferimento, in termini di: misura, indici di carico, codici di velocità, ecc... Come noto, è possibile montare pneumatici invernali con codici di velocità inferiori a quelli previsti dalla carta di circolazione fino a Q, ovvero 160 km/h. In tale caso, così come prescritto dalla circolare 104/95 del

Ministero dei Trasporti, che fa propria la Direttiva 92/23, tale configurazione è consentita "...in caso di impiego stagionale..." senza alcun riferimento specifico in termini temporali. Pertanto, non essendo al momento stabilito che cosa si intenda esattamente per "...in caso di impiego stagionale...", non è possibile elevare alcuna sanzione né tantomeno limitare la circolazione a quei veicoli che montano questi tipi di pneumatici. Qualora in termini interpretativi si volesse far coincidere l'"impiego stagionale" con il periodo di vigenza minimo delle ordinanze, così come stabilito dalla Direttiva ministeriale dello scorso gennaio, cioè dal 15 novembre al 15 aprile, occorrerà definire necessariamente un periodo di interregno di almeno 30/45 giorni prima e dopo l'entrata in vigore, per consentire agli automobilisti e ai gommisti di ripristinare il treno di gomme idoneo per la stagione di riferimento. Tutto ciò premesso, si invitano tutti gli operatori del settore ad attenersi alla normativa di legge vigente, favorendo le operazioni di sostituzione a tempo debito. In caso di afflusso concentrato negli ultimi giorni prossimi all'entrata in vigore delle ordinanze, è più che probabile che il rivenditore specialista di pneumatici non sia nelle condizioni di assicurare il montaggio degli pneumatici.

**Stabili le vendite di ricambio in Europa**

Nel primo semestre del 2013 le vendite di pneumatici di ricambio per autocarri in Europa sono aumentate del 5% rispetto allo stesso periodo del 2012. Sempre considerando il periodo gennaio-giugno 2013, dati negativi sono stati invece registrati per le vendite di pneumatici di ricambio nel settore delle autovetture (-6%), delle macchine agricole (-4%) e di moto e scooter (-5%). Per la fine dell'anno in corso le previsioni sono di una sostanziale parità rispetto al livello di vendite registrato nel 2012 in tutti i segmenti di mercato. Questi dati provengono dall'Etrma (European Tyre & Rubber Manufacturers' Association) e sono resi noti in Italia dal Centro Studi Continental. Il commento ai dati da parte dell'Etrma evidenzia che nel mese di giugno "lo sviluppo del mercato degli pneumatici di ricambio in tutti i segmenti, ad eccezione delle gomme invernali, indica che si è al di sopra del livello di vendite dello scorso anno". È interessante, continua l'Etrma, notare che "i mercati con economie più deboli nel sud Europa stanno mostrando risultati migliori rispetto ai mercati dell'area tedesca e dei Paesi scandinavi". "Nel sud Europa evidentemente - commenta Fazilet Cinaralp, segretaria generale di Etrma - i consumatori non possono rimandare ulteriormente la sostituzione degli pneumatici".

**Conclusa la campagna di controllo e prevenzione Continental Italia**

Gli automobilisti coinvolti e sensibilizzati dall'iniziativa "Progetto Autostrade 2013", lanciata da Continental in alcune aree di servizio di Autostrade per l'Italia, sono stati circa 2.700: di questi, il 30% ha accettato di effettuare i controlli sulle gomme. È emerso che il controllo degli pneumatici viene fatto soprattutto in occasione di un viaggio o quando si ha il tempo di farlo. L'iniziativa si è svolta nei 4 weekend compresi tra il 30 agosto e il 22 settembre sulle principali tratte autostradali del Paese, nelle zone di Milano, Piacenza, Bologna, Genova, Firenze, Rimini, Ancona, Roma, Frosinone, Pescara e Napoli. Sugli oltre 800 autoveicoli esaminati (per un totale di oltre 3.000 pneumatici sottoposti a controllo) non sono stati rilevati gravi danni strutturali, ma in molti casi lo stato di usura era piuttosto significativo.

**Più di 6.000 download per la app di Yokohama**

Grazie alle sue molteplici funzioni e al continuo aggiornamento, l'app di Yokohama Italia "Check&Go!" è stata scaricata più di 6.000 volte, e la sua popolarità è in crescita: adesso è la prima a comparire sull'App Store, usando per la ricerca le parole "pneumatici", "gomme" e "yokohama". Lanciata nel febbraio del 2012 e sviluppata per aiutare gli utenti a monitorare la salute delle gomme delle proprie vetture, questa applicazione gratuita ha molteplici funzioni per una gestione puntuale, sicura e facile dei pneumatici. Al primo avvio è importante inserire alcune informazioni della propria auto, in base a cui la app, con un algoritmo specifico, elabora i parametri per la manutenzione, segnalando ad esempio quando controllare la pressione o cambiare le gomme grazie a degli alert.

**Assemblea Airp: soci a confronto**

All'insegna delle novità l'ultima assemblea generale Airp, l'Associazione Italiana Ricostruttori di Pneumatici, tenutasi lo scorso 4 e 5 ottobre a Torino. Il Presidente Stefano Carloni ha voluto focalizzare l'attenzione dei soci sul costante incremento del livello qualitativo dei prodotti: è necessario che il ricostruito sia almeno pari al nuovo, per ottenere l'indispensabile immagine di affidabilità che orienta le scelte del cliente. L'omologazione non può essere l'unico obiettivo del ricostruttore. I processi produttivi sono di esclusiva responsabilità del singolo ricostruttore, ma l'associazione in questi anni continua a lavorare a diversi progetti a beneficio del settore, tra cui l'etichettatura europea per il ricostruito con il progetto Retyre, i rapporti con le Case fabbricanti, la campagna di informazione sui "coccodrilli". In particolare, l'attenzione si sta concentrando sul Regolamento End-of-Waste europeo, che minaccia l'attività dei ricostruttori italiani.